

**RICHIESTE AL MINISTRO DEI TRASPORTI
GRAZIANO DELRIO
(incontro del giorno 23 giugno 2015 ore 16.30)**

1. MERCATO

- a. L'**Albo degli Autotrasportatori** deve garantire la regolarità delle imprese iscritte, essere accessibile a tutti coloro che soddisfano i criteri previsti dalle attuali norme e ciò nel minore tempo tecnicamente possibile;
- b. Introdurre la **indeducibilità delle fatture** se non pagate entro **sessanta giorni** dall'emissione;
- c. Lo Stato rispetti i patti sottoscritti con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto merci e riconosca al più presto l'effettiva erogazione delle risorse relative a **spese non documentate e SSN**; l'emanazione del **decreto investimenti** garantendo la parità di trattamento tra le imprese, senza discriminazioni legate alla caratteristica dimensionale, per evitare distorsioni della concorrenza e destrutturazione delle imprese, in coerenza con la legge di stabilità 2015 che favorisce le aggregazioni; l'emanazione del **decreto formazione**;
- d. Il Governo stabilisca il corretto agire economico di qualsiasi impresa nazionale od estera dell'autotrasporto merci **organizzando controlli su strada specifici e mirati** al rispetto delle comuni regole, senza privilegi né favoritismi settoriali;
- e. La circolazione stradale deve essere comunque garantita anche nel caso di **precipitazioni nevose** non eccezionali e deve essere modificato il **calendario annuale dei divieti di circolazione** eliminando – per quanto possibile – le giornate festive e semifestive, nonché tutte le giornate feriali, fatta eccezione per il periodo di ferragosto;
- f. Incentivare con determinazione **il rinnovo del parco veicolare ecologico** per almeno tre anni anche con misure di detassazione;
- g. Mantenere il principio che gli **incentivi alla Formazione Generale, di base e professionale siano destinati direttamente alle imprese di autotrasporto**, prevedendo che il pagamento venga effettuato solo a seguito di nulla osta da parte dell'ente formatore.

2. SEMPLIFICAZIONE

- a. Proseguire con decisione, fermezza e ferreo rispetto della cronologia prefissata il **completo e totale trasferimento delle funzioni** di regolazione del settore alle Motorizzazioni, compreso il trasferimento del personale;
- b. Completare il **processo di informatizzazione e digitalizzazione** della Motorizzazione affinché diventi esempio per altre Pubbliche Amministrazioni;
- c. Attuare i **processi di semplificazione** già definiti con enti similari e contigui come il PRA, di cui si chiede l'eliminazione, e l'ACI nonché con il sistema delle Camere di Commercio.

3. DUMPING SOCIALE

- a. Istituire il **doppio registro** per gli autisti nei trasporti internazionali, così come già avviene per i marittimi e stop alla liberalizzazione del cabotaggio;
- b. Introdurre il “**salario minimo mediano**” che è aderente alla disciplina giuridica del Trattato di Roma al fine di avere la parità di condizioni per rendere le imprese italiane competitive sui mercati;
- c. Attuare le direttive europee relative al **Distacco e alla Somministrazione** di autisti internazionali realizzando gli opportuni e previsti accordi tra gli Stati interessati;
- d. Introdurre una **decontribuzione del costo del lavoro** di almeno il 15% per i prossimi tre anni in attesa che l’attuazione delle riforme in merito ai porti, infrastrutture e logistica possa aumentare la media della velocità commerciale;
- e. Determinare l’**uscita dell’Italia dalla CEMT** e la **contestuale riduzione dei contingenti bilaterali** con i Paesi extra UE.

4. NORMATIVA

- a. Addivenire all’approvazione di un **Testo Unico dell’autotrasporto** che riequilibri le modalità del conto terzi e del conto proprio e riorganizzi il recepimento delle normative europee in maniera organica e semplificata;
- b. Favorire la diffusione nel settore del **contratto di rete**;
- c. Introdurre tutte le deroghe previste dal **Regolamento (CE) n. 561/2006** al fine di avere pari condizioni rispetto alla maggior parte dei Paesi europei;
- d. Sostenere a livello europeo l’emanazione di una **norma interpretativa dell’articolo 12 del Regolamento (CE) n. 561/2006** che consenta il rientro in sede dei conducenti o l’arrivo a terminal ferroviari o marittimi, quando il veicolo si trovi in prossimità degli stessi;
- e. Escludere le imprese di autotrasporto e logistica dal contributo al funzionamento dell’**Autorità di Regolazione dei Trasporti**, le cui competenze non interessano il settore, già pienamente liberalizzato e sottoposto alla regolazione dell’Albo degli Autotrasportatori;
- f. **Cancellare l’assetto giuridico del SISTRI**, condizione indispensabile per realizzare una sua valida sostituzione alternativa;
- g. Prevedere una nuova sperimentazione del **Progetto P18**, estendendone la durata a 10 anni, per consentire l’ammortamento dei veicoli.

IL PRESIDENTE UNATRAS
AMEDEO GENEDANI

IL PRESIDENTE ANITA
THOMAS BAUMGARTNER